

Modena, 9 luglio 2026

COMUNICATO STAMPA

Sabato 11 luglio 2026 a Fiumalbo (Mo)
Gabriele Sorrentino ci porta ai tempi della fondazione di
Mvtina e delle guerre tra Liguri e Romani

Sabato 11 luglio 2026 ore 16.30, Gabriele Sorrentino presenterà il suo romanzo **“Mvtina, lo scontro fatale”** (Edizioni Artestampa) presso il Teatro Comunale di Fiumalbo (Mo), Via Capitano Alberto Coppi, 4. L'autore modenese dialogherà con **Daniela Ori**, presidente dell'associazione I Semi Neri. In *Mvtina, Lo scontro fatale*, Sorrentino ci conduce **agli albori della colonia romana appena fondata**, quando il fiero popolo dei **Liguri Friniati** tentò un ultimo drammatico colpo di mano contro i Romani. L'iniziativa è realizzata dal Comune di Fiumalbo, in collaborazione con l'associazione di scrittori I Semi Neri, il sodalizio di cui Sorrentino e Ori fanno parte e che promuove la letteratura come strumento di diffusione della storia e della cultura. L'ingresso è libero.

Con questo libro, l'Autore conclude la serie di romanzi dedicati a Mutina, narrando della conquista romana della Gallia Cisalpina che segnò profondamente il nostro territorio nei secoli, sconvolgendo anche civiltà preesistenti come quella ligure e celtica. Grazie al romanzo storico, Sorrentino mostra al lettore le ragioni di tutte le parti del conflitto accompagnandolo in un'epoca remota, quando la via Emilia era ancora giovane e la pianura coperta di boschi. Un romanzo di battaglie e intrighi, amori e passione, tradimento e coraggio, che costituisce il *prequel* di una trilogia su Mvtina romana.

L'evento sarà l'occasione per parlare anche degli altri romanzi della saga di Mvtina.

Il primo libro: *“Mvtina, l'alba dell'Impero”* è incentrato sulla guerra di Modena che nel 43 a.C. vide scontrarsi tra Mvtina e Forum Gallorum (l'attuale Castelfranco Emilia) i principali leaders romani, da Decimo Bruto a Marco Antonio, dai Consoli Irzo e Pansa a Gaio Cesare Ottaviano, il futuro Augusto.

Il secondo libro: *“Mvtina, Geminiano e il crepuscolo degli Dei”* racconta la figura del vescovo Geminiano ed è ambientato tra il 377 e il 378, gli anni della disfatta romana ad Adrianopoli e delle prime invasioni barbariche, periodo in cui Geminiano (il futuro patrono di Modena) lottò contro i pagani e gli ariani, per salvare una città che rischiava la distruzione.

Il terzo libro: *“Mvtina, giorni senza sole”*, riporta al 589-590 d.C. quando l'ultima offensiva romana strappò Modena e le città padane ai Longobardi. In quei giorni, in cui il sole sembrava non volere sorgere e le spie di Costantinopoli attraversavano la Penisola, Modena perse le sue mura ed entrò nel Medioevo.